



www.uielinux.org

--- Linux Inside ---

Come preparare i Personal Computer ad ospitare Linux

La presente guida è orientata all'utente inesperto. Per questo motivo il linguaggio utilizzato sarà il più semplice possibile e senza troppi tecnicismi.

Di fondamentale importanza leggere attenzione le definizioni e i termini che useremo nella guida, tenendo bene a mente che nessuno è nato con la conoscenza in tasca. Se c'è qualcuno che insegna, ciò che si ignora si può imparare.

Definizioni e termini tecnici.

- **Sistema Operativo**
E' il **programma base** necessario a ch  un computer sia in grado di funzionare. Senza Sistema Operativo (d'ora in avanti **OS**), il computer   solo un soprammobile inutile.
WindowsXP, Windows Vista, MacOS, le tante versioni basate su Linux, sono tutti Sistemi Operativi.
- **HardDisk (o disco rigido)**
E' quel componente fisico sul quale sono memorizzate tutte le informazioni, siano esse programmi, immagini, video, musica, documenti, ecc.
Tanto pi  spazioso sar  l'HardDisk (d'ora in avanti **HD**), tanto maggiori saranno le possibilit  di poter archiviare informazioni e, nel nostro caso, installare un secondo OS.
- **Partizione disco**
Se paragoniamo una casa ad un HD, possiamo dire che le stanze della casa equivalgono concettualmente alle partizioni disco.
Non ci sogneremmo mai di mettere il tavolo da pranzo o il frigorifero nella stessa stanza in cui dormiamo. Allo stesso modo un HD deve essere necessariamente organizzato per stanze (partizioni) in modo da separare il secondo OS che installeremo da quello preesistente sul computer.
Ogni HD ha per lo meno una partizione disco. In alcuni casi pi  di una, dipende da come l'installatore ha inteso suddividere lo spazio.
La **quantit  minima consigliata di spazio libero** per l'installazione del secondo OS   di circa 20-30 GigaByte.
- **Deframmentazione delle partizioni disco**
Detto in poche parole, deframmentare significa semplicemente **mettere in ordine**.
I dati contenuti all'interno delle partizioni sono spesso memorizzati alla rinfusa, soprattutto se l'OS che utilizziamo   Windows (XP o Vista non fa differenza, sono entrambi "casinari").
Col passare del tempo e dell'uso questa confusione aumenta a tal punto che   come vivere in una casa in cui i calzini sono a fianco dei libri o la passata di pomodoro in bagno, vicino al dentifricio!
- **Backup dei dati**
Un termine inglese che in informatica significa semplicemente **copia di salvataggio**.
La vita di un HD non   eterna. Tutti i dischi rigidi, prima o poi, smettono di funzionare. E' una certezza, non una ipotesi.
Detto ci , appare chiaro quanto sia importante copiare i propri dati personali (immagini, video, musica, documenti, ecc.) in altro luogo o su un secondo HD (magari esterno, portatile), onde limitare al massimo la perdita di informazioni in caso di danni/rotture/cancellazioni accidentali.
In previsione dell'installazione di un secondo OS,   vivamente consigliato fare un backup dei dati.

uielinux

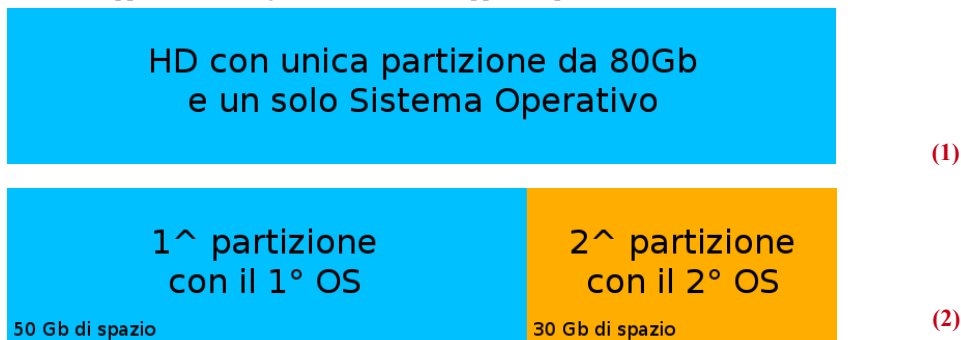
Come preparare il PC ad ospitare il 2° OS.

Due sono le cose che dobbiamo fare:

1. **Fare spazio sull'HD**

Se ad esempio il vostro HD ha uno spazio totale di circa 80 GigaByte, dovete liberarne almeno la metà (40Gb), per poter ragionevolmente pensare di assegnarne almeno 20 o 30 al nuovo OS e allo stesso tempo mantenere una quantità di spazio “vitale” per l'OS già esistente.

Ecco una rappresentazione grafica del concetto appena espresso.



Ovviamente se lo spazio libero a vostra disposizione sull'HD è maggiore, tanto meglio. Sarà tutto più facile. Preoccupatevi quindi di avere sufficiente spazio libero disponibile. Alla creazione della 2^ partizione disco ci penserà il tecnico che eseguirà l'installazione del 2° OS.

2. **Deframmentare le partizioni disco**

Dopo aver liberato, nel caso ce ne fosse bisogno, lo spazio necessario (punto 1), dobbiamo dire a Windows di “rassetare casa” eseguendo una deframmentazione di tutte le partizioni presenti sul nostro HD.

Una partizione con dati frammentati può presentarsi in uno stato simile a questo, in cui le aree rosse indicano una memorizzazione disordinata dei dati.



Dopo l'operazione di deframmentazione, potremmo avere una situazione simile a questa, in cui i dati sono stati riordinati e raggruppati da un lato, lasciando dall'altro lo spazio necessario alla creazione di una 2^ partizione (2).



uielinux

Come fare spazio sull'HD?

Banalmente potremmo dire *cancellando un po' di roba!*

Per alcuni cancellare può essere una soluzione percorribile. Per altri perdere o rinunciare a parte dei dati è inaccettabile.

L'alternativa alla cancellazione “selvaggia”, è copiare, in parte o per intero, i vostri dati su un HD esterno, su una chiavetta USB o masterizzarli su CD DVD e successivamente cancellarli in totale sicurezza dall'HD interno al computer.

In questo modo avrete “salvato capra e cavoli”. I vostri dati saranno al sicuro ed avrete anche liberato spazio sull'HD.

Successivamente all'installazione del 2° OS, deciderete se dove e quando riportare i dati all'interno del PC.

Nozioni base sulla copia dei dati.

Copiare dati da un disco ad un altro (HD o una chiavetta USB la procedura non cambia) è fattibile in due modi:

1. usando le funzioni del tasto destro del mouse
2. usando le scorciatoie da tastiera

Anteprima
Modifica
Stampa
Apri con ▶
Invia a ▶
Taglia
Copia
Crea collegamento
Elimina
Rinomina
Proprietà

Usare il mouse.

Qui a sinistra possiamo vedere le funzioni basilari accessibili attraverso il tasto destro del mouse, ogni qual volta cliccato stando sopra ad un file o ad una cartella.

Se dovete copiare files o cartelle da un disco ad un altro, la funzione che vi serve è “**Copia**” posizionandovi sul file o sulla cartella interessata.

Dopo aver eseguito questa operazione, spostatevi nel disco di destinazione e, cliccando col tasto destro del mouse in un'area vuota del disco, selezionate la funzione “**Incolla**”.

NOTA:

Una variante (più potente) della funzione “Copia” è “**Taglia**”.

Consente di spostare files e cartelle da un disco ad un altro. A differenza di “Copia”, “Taglia” elimina automaticamente i dati dalla posizione originale.

Usare la tastiera.

Le funzioni appena imparate col tasto destro del mouse sono attivabili utilizzando le scorciatoie da tastiera.

Le scorciatoie da tastiera si attivano premendo e mantenendo premuti alcuni tasti contemporaneamente.

Scorciatoia per la funzione “Copia”

CTRL + C

Scorciatoia per la funzione “Taglia”

CTRL + X

Scorciatoia per la funzione “Incolla”

CTRL + V



uielinux

Come deframmentare le partizioni disco?

Nei Sistemi Operativi Windows esiste un programma che esegue l'operazione di deframmentazione delle partizioni disco. La procedura per avviare il programma si differenzia a seconda della versione di Windows.

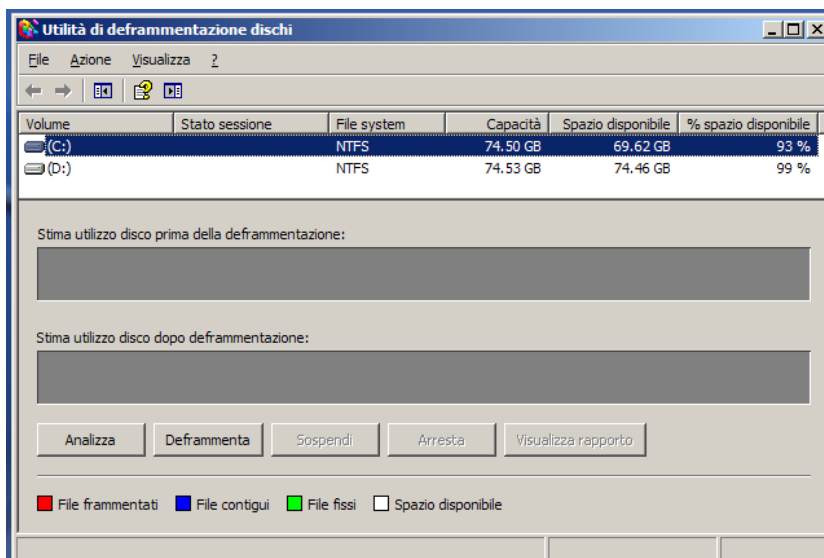
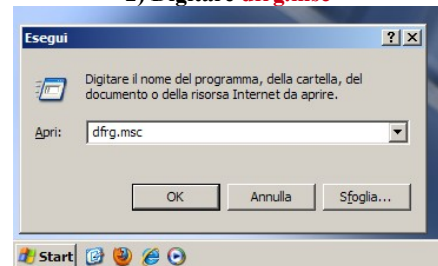
Deframmentazione in WindowsXP

Basta seguire tre semplici passaggi per avviare ed eseguire una deframmentazione

1) Start > Esegui



2) Digitare **dfrg.msc**



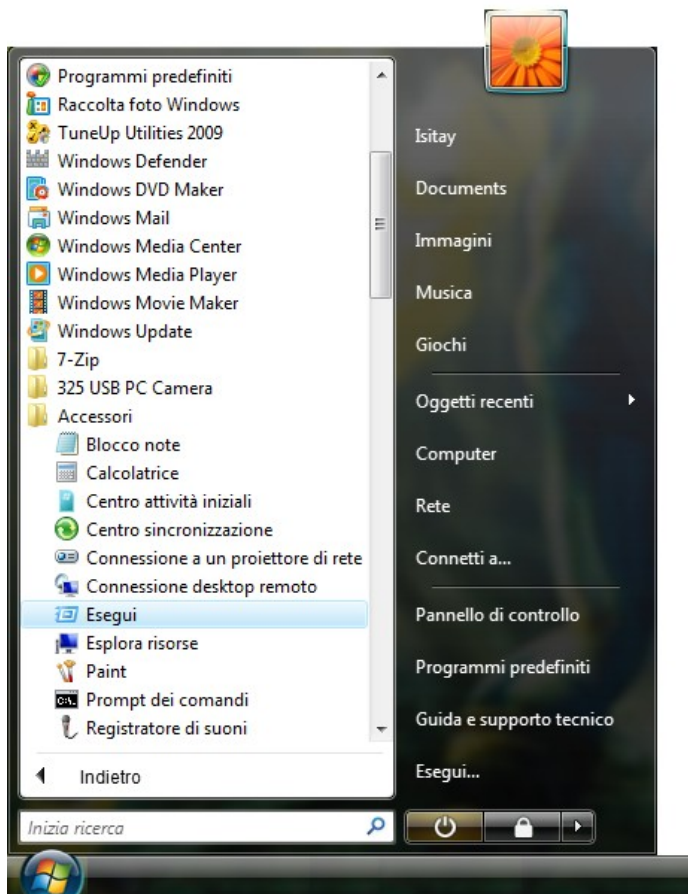
3) Selezionare con un click la partizione desiderata (diventa blu), poi click su "Deframmenta", poi attendere con pazienza il completamento dell'operazione. Se il vostro HD presenta più di una partizione, ripetete il punto 3 per ognuna delle partizioni disco.

uielinux

Deframmentazione in Windows Vista

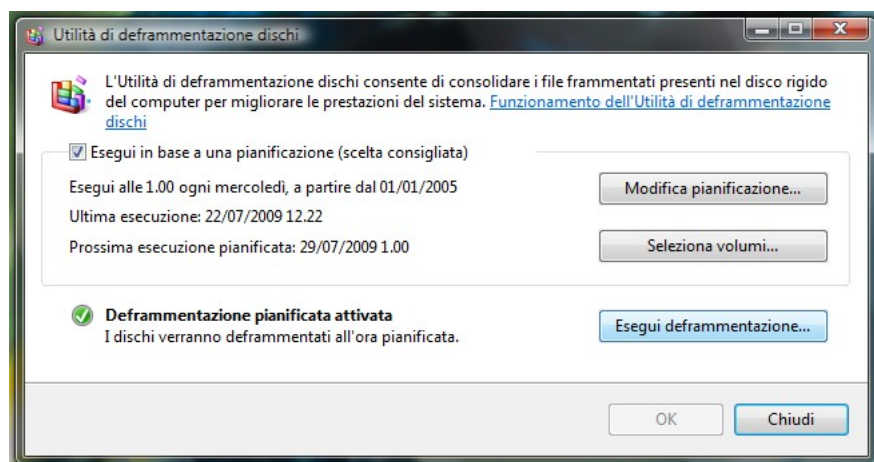
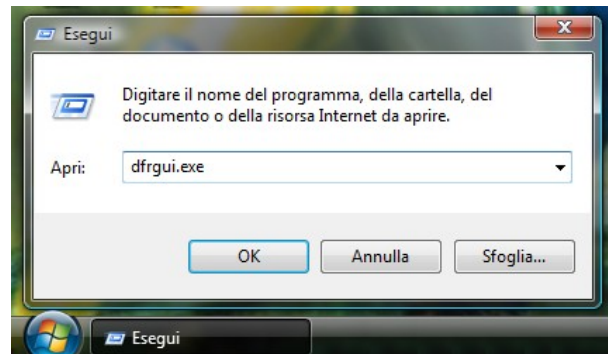
Basta seguire tre semplici passaggi per avviare ed eseguire una deframmentazione

1) Pulsante di Start > Accessori > Esegui



2) Digitare **dfrgui.exe**.

Vi sarà chiesta conferma. Ovviamente confermate.



3) Togliete sin da subito il segno di spunta alla sinistra di “Esegui in base a una pianificazione...”, non è affatto una “scelta consigliata”!

Dopo di che non vi resta che cliccare su “Esegui deframmentazione” e attendere il completamento dell'operazione.

NOTA:

Se il vostro HD presenta più di una partizione, è possibile che compaia una ulteriore finestra di conferma. Dovrete ovviamente rispondere affermativamente.



Considerazioni finali.

Si dice spesso che i Sistemi Operativi basati su Linux non sono per tutti.

Questo è in parte sicuramente vero, se consideriamo le versioni Linux dedicate ad un pubblico con conoscenze informatiche molto profonde. Questa particolare categoria di utenti, molto esperti, tendono a “proteggere” il loro piccolo mondo informatico e a considerare la massa degli utenti comuni (di cui faccio anch'io parte) non adatta a “godere” di tanta qualità informatica. Loro per primi trasgrediscono la filosofia del Software Libero (libertà e gratuità per tutti) non tanto impedendo l'accesso alla conoscenza ma semplicemente non favorendolo.

Questo atteggiamento, intendiamoci, è legittimo, ma sicuramente non condivisibile, almeno dalla nostra associazione.

Per fortuna nostra e vostra, oggi esistono tante versioni basate su Linux usabili facilmente anche da chi non ha conoscenze informatiche. Ne avrete la prova non appena inizierete ad usare il vostro nuovo Sistema Operativo.

Mi auguro di essere stato il più chiaro e semplice possibile. In caso di dubbi o difficoltà potete contattare me e tutti i ragazzi associati a UIELinux attraverso il nostro sito web, accedendo ai profili personali di ogni associato.

Davide Pedrelli.

Associazione UIELinux, oltre il Rubicone, anche oltre i soliti luoghi comuni.